



COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)
Data 17/04/2019	

L'anno 2019 il giorno 17 del mese di APRILE alle ore 19:30 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1^a convocazione, in seduta Ordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Data 05/04/2019
Il responsabile del servizio Dott. Benvenuto BISCONTI

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 CHILLA Emanuela	Si	
4 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
5 ZAMINGA Daniele	Si	
6 LANZILOTTO Giuseppe		Si
7 TREGLIA Luigi	Si	
8 D'AUTILIA Marco		Si
9 DE LUCA Primaldo	Si	
10 CHILLA Luigi		Si
11 DE GIORGI Giovanni	Si	
12 SANTORO William Marco	Si	
13 ROMANO Maurizio	Si	

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole
Data 05/04/2019
Il responsabile di ragioneria Dott. Benvenuto BISCONTI

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele	X	
SPECCHIA Giovanni Agostino	X	
FRISULLO Ilaria	X	

Relaziona il Presidente, che illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Interviene il Sindaco che esprime ulteriori considerazioni. In merito alle attività sociali dell'ente, rivendica che le stesse vengono regolarmente svolte nonostante le scarse risorse finanziarie dell'ente, e nonostante l'amministrazione cerchi, con vari sacrifici, di mantenere bassa la pressione fiscale.

Le difficoltà principali dell'ente rimangono quelle note, ossia quelle di cassa, ma gli ultimi esercizi finanziari si sono comunque chiusi con un avanzo di amministrazione, per cui sarà possibile recuperare a breve anche questo parametro.

Ricorda altri dati di rilievo, come l'avvenuto trasferimento in favore del Comune, a titolo gratuito, dell'immobile della fabbrica di tabacchi di via Santuario, che potrà essere adeguatamente valorizzato. Espone, quindi, altri progetti importanti attualmente in corso, come la Biblioteca di comunità, che ha ottenuto il finanziamento. Ricorda, infine, la gestione del Centro raccolta rifiuti, che sarà affidata al nuovo aggiudicatario della gara-ponte.

Interviene il consigliere SANTORO William Marco, sollecitando la partecipazione dell'Amministrazione a tutti i bandi di finanziamento, al fine di poter valorizzare al meglio i beni e gli immobili comunali. Osserva, tuttavia, che alcune strutture del Comune non risultano attualmente utilizzate a dovere, come la biblioteca, che è sempre chiusa, forse perché ormai si legge poco o forse perché la cittadinanza non conosce adeguatamente questa possibilità. E sollecita l'amministrazione a una migliore gestione.

Il Sindaco conferma che vorrebbe valorizzare questi luoghi come luoghi di aggregazione della comunità.

Interviene la consigliere CHILLA Emanuela, la quale dichiara di essere d'accordo con il consigliere SANTORO a proposito della biblioteca, ma precisa che in questi anni è stato sempre garantito il prestito del patrimonio librario, e l'amministrazione ha lavorato costantemente per promuovere e incentivare la lettura nella comunità, con iniziative e progetti che hanno coinvolto scuole, bambini e associazioni. Assicura che adesso c'è maggiore richiesta per il servizio da parte di famiglie e di giovani. E' stato elaborato anche il progetto "Community library", per far diventare la biblioteca un riferimento socio-culturale per la comunità. Per cui auspica di poter proseguire su questa strada, incrementando e migliorando il servizio bibliotecario.

Conclusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 87 del 27/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 37 del 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata, quindi, la propria deliberazione n. 37/2019, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 38 del 29.03.2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale approvata nella seduta odierna, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.03.2019, relativa alla conferma delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 19/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati e confermati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2019, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2019, relativa alla conferma della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e della maggiorazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 232/2016 (eventuale);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29.03.2019, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza (eventuale);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 27.03.2019, relativa alla **conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della Tosap e della illuminazione votiva**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 27.03.2019, relativa all'approvazione delle **tariffe per la**

fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 27.03.2019, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 27.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
 - *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Richiamato, altresì, il disposto della legge di bilancio 2019 relativo alla anticipazione di liquidità da richiedersi fino ad ulteriori 3/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario e dato atto che questo Ente ha richiesto ed ottenuto la somma di euro 241.827,17 di anticipazione, pari ad 1/12 delle entrate sopra richiamate, che saranno da rimborsare per intero entro e non oltre il 30.12.2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Costatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”*;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 7 (sette) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (DE GIORGI Giovanni, SANTORO William Marco e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

Anno 2019

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
NO				NO			
==	FPV di entrata		=====	I	Spese correnti	2.358.523,00	2.792.860,18
I	Entrate tributarie	2.148.000,00	3.811.468,65				
II	Trasferimenti correnti	194.770,00	210.348,55	II	Spese in conto capitale	11.220.686,00	12.688.725,47
III	Entrate extra-tributarie	230.500,00	352.382,94	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	11.225.676,00	12.341.910,74				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
ENTRATE FINALI				SPESE FINALI			
VI	Accensione di prestiti	244.009,63	241.827,17	IV	Rimborso di prestiti	447.827,17	447.728,17
VII	Anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	2.500.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	2.500.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.525.000,00	2.525.000,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	2.525.000,00	2.525.304,48
TOTALE		19.065.783,17	21.985.120,51	TOTALE		19.052.036,17	
Avanzo di amministrazione			=====	Disavanzo di amministrazione		13.747,00	=====
TOTALE ENTRATE		19.065.783,17	21.985.120,51	TOTALE SPESE		19.065.783,17	20.964.717,30

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 1,54.% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € **12.000,00**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento**

degli incarichi di collaborazione per l'anno 2019, di cui €. 12.000,00 per co.co.co., dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con 7 (sette) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (DE GIORGI Giovanni, SANTORO William Marco e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
LANZILOTTO Daniele Rocco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo PALLARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 26/04/2019

IL MESSO COMUNALE

ULISSE RIZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.
